

IL SONDAGGIO

A 600 milanesi piace Area C e il Comune si promuove

1.100

Il campione di milanesi maggiorenni intervistati dalla società Emg nei giorni 3, 4 e 5 aprile.

58,5%

I cittadini a favore di Area C, salgono al 63,6% quelli che promuovono le domeniche a piedi.

IL «VERDE»

Anche Monguzzi teme che troppo rigore diventi un boomerang

■ A seicento milanesi piace Area C. *Standing ovation*. Le Domeniche a spasso che hanno sfinito persino gli amici di Pisapia, da Fabio Fazio a una serie di intellettuali radical chic - piacciono quasi a 700 cittadini. È di queste proporzioni il sondaggio sbandierato ieri dal sindaco come la promozione netta delle politiche ambientali della sua giunta. Nei giorni 3, 4 e 5 aprile, quelli in cui alla vigilia dell'ennesimo blocco auto si era aperto un ampio dibattito sull'opportunità di proseguire, la società Emg ha svolto su commissione del Comune una ricerca sulla percezione dei milanesi sulla qualità della vita in città, la congestione, le domeniche a piedi. Interviste telefoniche su un campione di 1.100 persone maggiorenni. Non proprio un referendum diciamo, quello che è arrivato a chiedere l'ambientalista di ferro Pd Carlo Monguzzi rendendosi conto che gli stop forzati forse rischia-

no di diventare un boomerang per il centrosinistra. Mail sindaco ierilo ha escluso. Tira fuori il sondaggio dei 1.100, il 63,6% promuove le Domeniche a spasso, il 58,5% valuta positivamente Area C, mentre il 71,5% premia la qualità della vita in città (il 50,4% dà un voto tra il 6 e il 7, solo 20,1% va oltre). «Il fatto che abbia dovuto commissionare un sondaggio sui temi per cui è stato attaccato anche dai suoi salotti, dimostra l'estrema de-

bolezza del sindaco avvenuti mesi dalle elezioni» attacca il consigliere Riccardo De Corato (Fratelli d'Italia).

Ma Pisapia ieri ha difeso la sua posizione. Con le Domeniche a spasso «non vogliamo dare un modello di educazione, sarebbe stalinista, un'amministrazione non può educare, ma

fornire come facciamo la possibilità di visitare luoghi diversi dal solito e musei gratis in una giornata senz'auto». Le critiche? «Pensate che noia se non ci fossero. Ma non ci facciamo fermare dalle critiche distruttive e da polemiche, specie se vengono da chi ha fatto della partecipazione uno straccio o da una claque di 50 persone».

ChiCa

